

VERBALE DI INCONTRO A LIVELLO REGIONALE

Procedure di raffreddamento e conciliazione - ex art. 18, lett. B) punto 2)
C.C.N.L. 11/07/2007

VENETO, 12/06/2009

In data 12 giugno 2009 si è svolto un incontro tra la delegazione sindacale regionale del Veneto individuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera b) del vigente C.C.N.L. e la Società Poste Italiane S.p.A. presso la sede di Mestre (VE) di R.U.O. di Poste Italiane S.p.A., per esperire nell'ambito della procedura contrattualmente prevista dall'art. 18, lettera B) punto 2) del C.C.N.L. 11/07/2007, un tentativo di composizione a livello regionale dei conflitti insorti e descritti dalle note dello scorso 04/06/2009, attinenti entrambe al medesimo settore (*Sportelleria*), accluse al presente verbale e del quale costituiscono parte integrante (all. 1 e 2).

Dopo ampia ed articolata discussione, in merito ai punti trattati nelle suddette note, le Parti si danno reciprocamente atto relativamente a:

1) **Mercato Privati - Percorso di fase : primo "step"**

Con riferimento alle dinamiche del personale relative alla Divisione Mercato Privati ed alle azioni di ottimizzazione del mix quali/quantitativo prevalentemente riconducibile alle dinamiche di Turn Over (tendenzialmente posizionate alla fine del corrente esercizio) e tenendo conto delle ricadute correlabili alle già ipotizzate rivisitazioni organizzative - pur ancora in corso di approfondimento - relative ai processi della Divisione M.P., l'Azienda darà avvio ad una prima fase di potenziamento dell'ambito organizzativo di Mercato Privati.

Tale prima fase di potenziamento, che si articolerà nell'arco temporale luglio - settembre 2009, anche attraverso lo strumento della mobilità/sviluppo professionale verso il medesimo settore, riguarderà un totale di n. 38.. risorse distribuite nelle province di Belluno (n. 1), Padova (n. 13), Rovigo (n. 3), Treviso (n. 10), Venezia (n. 3...), Verona (n. 6) e Vicenza (n. 2).

Con riferimento ai casi di mobilità e/o sviluppo professionale, l'idoneità delle eventuali candidature che saranno acquisite a valle del processo comunicazionale aziendale sarà verificata attraverso colloqui individuali di accertamento dei requisiti professionali/attitudinali, effettuati per le diverse realtà territoriali a cura della relativa struttura di Mercato Privati Nord Est congiuntamente alla funzione di Risorse Umane Regionali Nord Est, fermo restando che i casi di cui sopra sono condizionati al definitivo inserimento delle risorse in Azienda, alla data del presente verbale. Per definitivo inserimento si intende: 1) coloro che hanno *ab origine* un contratto di lavoro a tempo indeterminato e che hanno superato il periodo di prova; 2) coloro che operano in Azienda in virtù di una sentenza passata in giudicato; 3) coloro che hanno sottoscritto verbale individuale di conciliazione in sede sindacale, ai sensi degli Accordi Nazionali del 13 gennaio 2006 e 10 luglio 2008.

Le parti convengono di effettuare un incontro di monitoraggio e verifica entro il 30 settembre 2009 e comunque in coerenza con indicazioni che dovessero emergere dagli approfondimenti effettuati a livello centrale.

2) Rimodulazione oraria durante il periodo estivo degli Uffici Postali del Veneto operativi per n. 3 giorni settimanali

Con riferimento agli Uffici Postali a turno unico oggetto di razionalizzazione durante il periodo estivo ed operativi per n. 3 giorni settimanali, le Parti concordano che sperimentalmente siano adottate in ciascun Ufficio delle Filiali interessate e a decorrere dall'inizio di ciascun periodo di intervento estivo, uno dei regimi di orario di cui all'allegato a).

Per le ore prestate oltre l'orario contrattuale e che confluiranno nelle ore complessive da recuperare, sarà corrisposta una maggiorazione del 15% .

I recuperi saranno effettuati a giornate lavorative intere (ad esclusione dei "resti" che saranno regolati ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL) o con recupero orario inferiore, valorizzando le richieste dei dipendenti. A ciascun dipendente interessato verranno riconosciuti altresì gli altri istituti contrattuali normalmente previsti oltre al rispetto del principio dell'equivalenza delle mansioni. Le applicazioni temporanee disposte nel rispetto dell'art. 42 del CCNL saranno effettuate tenendo nella massima considerazione oltre che la dislocazione degli UP anche il luogo di abituale abitazione del dipendente interessato. L'azienda ribadisce il rigoroso rispetto delle esistenti procedure di passaggio chiavi.

Per la copertura oraria degli UP di cui trattasi si potrà, in alternativa ai regimi di cui all'allegato a), ricorrere a diverse soluzioni che privilegino verificate volontarietà.

Nel corso della verifica di cui al punto 1), sarà dato riscontro degli esiti della sperimentazione

3) Mobilità settore sportelleria - Rinvio

Allo scopo di definire i processi di mobilità per il settore della sportelleria, le Parti sono concordi nel prevedere di incontrarsi entro il 30 giugno 2009, onde valutarne la fattibilità ed eventualmente definire tempi e modi di realizzazione della suddetta mobilità anche in considerazione delle implicazioni sull'istituto della trasferta.

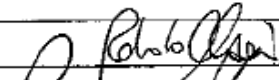
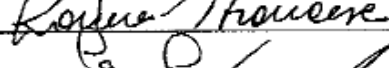

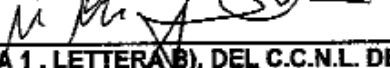

L'eventuale processo di mobilità sarà attuato nel rispetto della programmazione delle ferie già effettuata.

4) Formazione

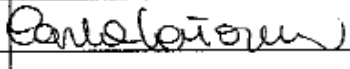


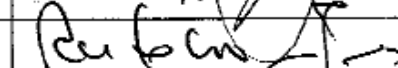
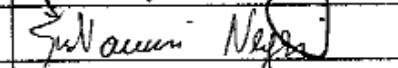
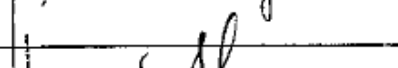
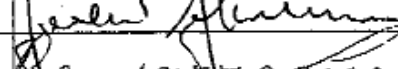
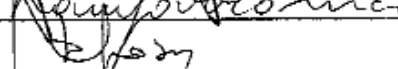
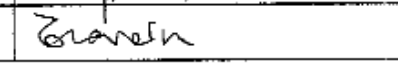

L'Azienda, riconoscendo l'importanza strategica del ruolo della formazione, conformemente a quanto richiamato dall'art 83 del C.C.N.L. 11/07/2007, si impegna ad una maggiore sensibilizzazione per effettuare la formazione nei normali orari di lavoro.

Le Parti si danno atto che, con la sottoscrizione del presente verbale, la procedura di raffreddamento e conciliazione attivata con note del 04 giugno 2009 viene esperita con esito positivo.

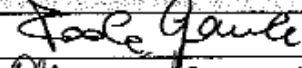
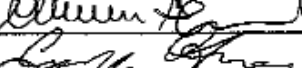
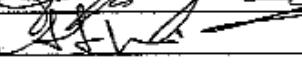
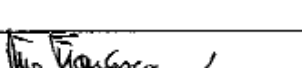
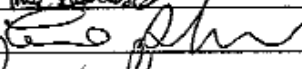
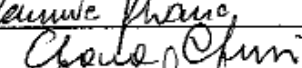
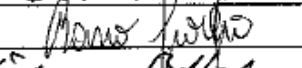
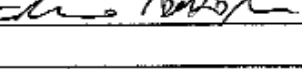
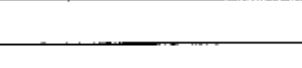
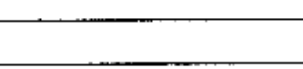
L.C.S.

AZIENDA	
Roberto Mazzi (Responsabile RUR Nord Est)	
Francesco Romeo (Responsabile R.I. RUR Nord Est)	
Luisa Longo (Account M.P. RUR Nord Est)	
Stefano Bonivento (R.I. RUR Nord Est)	
M. Maddalena Pennetta (R.I. RUR Nord Est)	

DELEGAZIONE REGIONALE VENETO EX ART. 7, COMMA 1, LETTERA B), DEL C.C.N.L. DEL 11/07/2007

NOMINATIVO	SIGLA	FIRMA
Carla Vettorello	SLC CGIL	
Loredana Vian	SLC CGIL	
Fabio Colombo	SLP-CISL	
Caterina Gaggio	SLP-CISL	
Gian Luca Fraioli	UIL POST	
Antonio Ienco	UIL POST	
Giovanni Negri	FAILP CISAL	
	FAILP CISAL	
Giovanni Salvemini	SAILP CONFSAI	
Lucio Rampazzo	SAILP CONFSAI	
Edoardo Del Grosso	UGL COM	
Franco Travain	UGL COM	

Membri R.S.U. Veneto

NOMINATIVO	Lista O.S. in cui è stato eletto	Firma
Paola Gaule	SLC CGIL	
Alessandro Chiavelli	SLC CGIL	
Giuseppe Ferrara	SLP-CISL	
Antonio Lopresti	SLP-CISL	
Giovanni Conte	SLP-CISL	
Francesco Riva	SLP-CISL	
Antonio Cirino	SLP-CISL	
Silvano Sommariva	SLP-CISL	
Clara Grossi	SLP-CISL	
Giorgio Basso	FAILP CISAL	
Enzo Bettini	SAILP CONFSAI	

Allegato a) - Verbale del 12 giugno 2009

RECUPERO A GIORNI	attività durante periodo estivo	cosa è previsto	minimo				massimo			
			min settimane	min ore complessive da recuperare	min gg. Recupero	"resto"	max settimane	max ore complessive da recuperare	max gg. Recupero	"resto"
il dipendente effettua	50% delle ore lavorative prestate presso il proprio UP razionalizzato e 50% in altro UP razionalizzato	alla fine del periodo si effettua il recupero orario a giornata intera salvo i "resti". L'ipotesi simula il recupero solo di sabato	4	16	3	30 min.	12	48	9	1h e 30 min
		alla fine del periodo si effettua il recupero orario a giornata intera salvo i resti. L'ipotesi simula il recupero in giorni diversi dal sabato	4	16	2	3h e 40 min.	12	48	7	4h e 50 min

N.B. LE ORE COMPLESSIVE VARIANO IN DIMINUZIONE SE PARTE DELLA PRESTAZIONE SI EFFETTUA SU UP NON RAZIONALIZZATI

RECUPERO AD ORE	attività durante periodo estivo	cosa è previsto	minimo		massimo	
			min settimane	min ore complessive da recuperare	max settimane	max ore complessive da recuperare
il dipendente effettua	50% delle ore lavorative prestate presso il proprio UP razionalizzato e 50% in altro UP razionalizzato;	alla fine del periodo le ore in più saranno recuperate effettuando un orario ridotto, comunque non inferiore alle 4 ore giornaliere.	4	16	12	48

N.B. LE ORE COMPLESSIVE VARIANO IN DIMINUZIONE SE PARTE DELLA PRESTAZIONE SI EFFETTUA SU UP NON RAZIONALIZZATI



AU.1

R.U.R.N.E.	
G.S.	R.I.
F.C.	A.P.
R.U.O.	ALTRO

SEGRETERIE REGIONALI DEL VENETO

Poste Italiane S.p.A.

Responsabile Mercato Privati
Dott. R. Minicuci

Responsabile R.U.R.N.E.
Dott. R. Mazzi

RURNE - R.I.
Dott. F. Romeo

30170 Mestre

Segretario Generale SLP CISL
Mario Petitto

Segretario Generale FAILP CISAL
W. De Candziis

e p.c. Risorse Umane e Org.ne - R.I.
Dott. P. Faieta
00144 ROMA

Mestre 4 giugno '09

Oggetto: Conflitto di lavoro Regionale per tutto il personale del settore mercato privati operante negli uffici postali, attivazione procedure di raffreddamento e conciliazione sensi art. 18 B2 del vigente CCNL.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono l'attivazione delle procedure di cui all'art. 18 lett. B - 2 del vigente CCNL relativamente a:

- Insostenibile carenza dell'organico degli uffici postali: inevitabilmente sanato con flessibilità oraria o trasferte non retribuite secondo le regole contrattuali, è comunque insufficienti a eliminare le difficoltà del servizio e a garantire il rispetto dei diritti dei dipendenti
- Chiusure nel periodo estivo: ancora una volta l'Azienda comunica un piano di interventi unilaterale che contrasta con le disposizioni di legge, modifica l'orario al pubblico - stabilito da un accordo regionale - , crea una

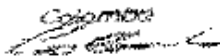
mobilità selvaggia sui territori, compromette il servizio e il raggiungimento dei budget

- **Sicurezza:** è inaccettabile per questa OOSS il trattamento riservato al personale degli uffici postali: in attesa di una valutazione del rischio corretta per videoterminalisti e stress lavoro correlato, non accettiamo più le economie sugli impianti di aerazione e climatizzazione, sul rinnovo di arredi e strutture ormai ventennali e inadeguati alla nuova normativa sulla sicurezza
- **Formazione:** le migliaia di ore dichiarate dall'azienda sono vanificate da metodi inadeguati ed incapacità di gestire efficacemente questo strumento che potrebbe essere, se usato correttamente, il valore aggiunto del nostro personale
- **Mancanza di corrette relazioni industriali:** come in tutti i settori è il punto che in questa regione determina e riassume tutte le problematiche. Il ripetersi nel tempo delle stesse problematiche evidenzia la mancanza di relazioni corrette sia nell'informazione che nella condivisione e collaborazione tra le parti.

Si rimane in attesa della prevista convocazione.
Distinti saluti

Le Segreterie Regionali

SLP-CISL



FAILP

Negri





Segreterie Regionali del Veneto

Mestre, 4 giugno 2009

Poste Italiane S.p.A.

Resp. C.O.O. N/E
Dr. R. Arcuri

R.U.R.N.E.
Resp. Dr. R. Mazzi

R.U.R.N.E.
R.I. Dr. F. Romeo

Oggetto: apertura conflitto di lavoro per tutto il personale operante nell'ambito della sportelleria degli Uffici Postali del Veneto - Richiesta attivazione procedure di raffreddamento e conciliazione sensi art. 18 lett. B del CCNL.

Le scriventi segreterie regionali, condividendo i contenuti della richiesta di alcune O.O.S.S. richiedenti il tavolo regionale programmatico, stante il perdurare delle problematiche della Rete Mercato, ed in assenza di convocazione del suddetto tavolo regionale, chiedono l'attivazione delle procedure di cui all'art. 18 lett. B – 2 del vigente CCNL relativamente a:

- evidente svuotamento dell'organico della sportelleria a seguito di pensionamenti ed esodi, rispetto alle esigenze della clientela ed operative degli uffici, in tutte le Filiali del Veneto, con punte gravemente critiche e repentaglio degli obblighi di natura "pubblica" in molti territori;
- ricorso smodato a distacchi/trasferte per copertura delle carenze organiche alla sportelleria il cui utilizzo risulta essere anche elemento di esercizio di "potere disciplinare" a fronte di mancati raggiungimenti di obiettivi commerciali;
- Inesistenza di processi di mobilità volontaria all'interno delle filiali e ricorso a distacchi anche di lunga durata senza alcuna regolamentazione, in alternativa alla stabilizzazione del personale nelle sedi richieste;
- Ricorso all'utilizzo del tempo di vita privato dei lavoratori per assolvere alla formazione professionale;
- Chiusure estive e non dei turni pomeridiani e di parte degli uffici minori, attuate senza alcuna contrattazione ed in offesa ai principi di Legge che regolano la materia, con evidente contrazione dei livelli di offerta di qualità ed opportunità del servizio pubblico tutt'oggi in Monopolio per Poste Italiane. Si aggiunga che le modulazioni orarie previste nel caso di chiusure a giorni alterni non rispetta gli accordi nazionali e regionali tuttora in vigore in materia di orario di lavoro e l'individuazione degli uffici che subiscono limitazioni di servizio non corrisponde all'indicazione di Legge che prevede l'esclusione degli uffici di comuni ad alto interesse turistico che andrebbero addirittura potenziati.

SLC CGIL
Carla Vettorello

UIL POSTE
Gian Luca Fraioli

SAILP CONFSAL
Ferruccio Ometto

UGL COM.
Edoardo Del Grosso